

AEL DEN/comp/verba le FU - Perloz CB AV

COPIA

Région Autonome



Regione Autonoma

Valle d'Aoste

Valle d'Aosta

ARCHIVES de l'ADMINISTRATION DE LA VALLÉE D'AOSTE

Série S FASC 210 FAS 30

- 8 LUG 2025

Réf. n° 7027 div. 02

VERBALE DI SOMMA URGENZA
(art.140 del D.lgs 36/2023)

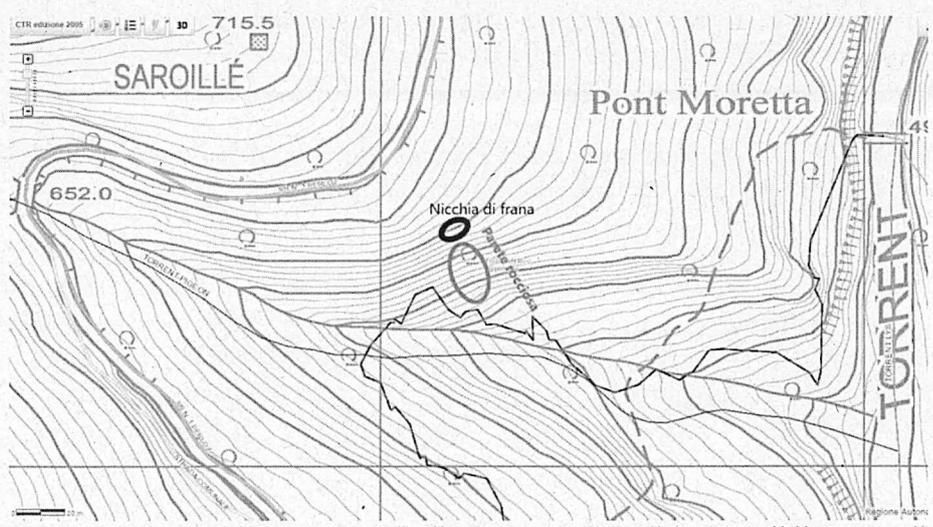
"Intervento di stabilizzazione fenomeno franoso su un tratto di Cammino Balteo/Alta Via nel Comune di Perloz"

Richiamato l'intervento in corso di esecuzione di cui al verbale di somma urgenza prot. 4625 del 30/04 u.s., originatosi a seguito di due crolli che hanno coinvolto, a seguito degli eventi calamitosi del 16-17/04/'25, due tratti della sentieristica in Comune di Perloz, di cui uno consistente nel Cammino Balteo-Alta Via, nel tratto capoluogo-Pont Moretta (quota ca 600 m, coord. UTM 407210/5052260), che è stato pertanto chiuso con ordinanza sindacale nr. 11/25 del 22/04 u.s.;

considerato che, nel suddetto tratto, l'esecuzione dei suddetti lavori ha previsto il disaggio manuale del materiale lapideo e detritico del materiale in posizione precaria presente sul versante a monte del sentiero ed il ripristino manuale del sedime calpestabile:

considerato che in data 5/05 u.s. si è verificato un ulteriore fenomeno di dissesto - che ha coinvolto un altro tratto di alcuni ml del suddetto Cammino Balteo-Alta Via, contiguo a quello coinvolto dal crollo originario - derivante da due distinte sorgenti di caduta:

- un crollo lapideo proveniente dalla parete rocciosa direttamente aggettante sul sentiero, quantificabile in alcuni mc (volumetria singola dei massi ca 0,5 mc), distinto dal precedente in quanto originatosi da un'altra porzione del versante
- uno scivolamento di materiale detritico quaternario proveniente da una nicchia di frana posta a monte della suddetta parete rocciosa, ovvero 80 m a monte del sentiero;



considerato che il suddetto ultimo evento di dissesto è indice di un sensibile stato di pericolosità residua determinato sia dalla parete rocciosa fratturata sia dalla sovrastante frana di scivolamento, e che la suddetta situazione è tale da non consentire la rimozione della suddetta ordinanza di chiusura ma anzi da richiedere, anche stante l'alta frequentazione escursionistica del sentiero, la messa in opera di interventi attivi e passivi di mitigazione del rischio;

.....



Io scrivente, dr. Pietro Capodaglio, considerando lo stato di pericolo residuo sull'ultimo fenomeno franoso verificatosi e la conseguente esposizione al rischio dei frequentatori del sentiero, ritiene la sussistenza di gravi ed importanti motivi di rischio per la tutela di persone e beni tali da completare il precedente intervento di somma urgenza con ulteriori misure volte a mitigare il rischio sul fenomeno franoso in questione e consentire la riapertura del sentiero.

Sulla base dei riscontri sullo stato dei luoghi, in relazione alla tipologia e quantificazione delle lavorazioni sopradescritte, facendo sempre riferimento all'elenco prezzi regionale per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale vigente, si individua una stima economica iniziale, comprendente lavori a corpo, a misura ed in economia, costi manodopera, oneri sicurezza e spese tecniche, pari a circa 110.000 € lordi, da confermare contestualmente all'avanzamento dei lavori

L'intervento dovrà consistere, nell'ordine, nelle seguenti operazioni:

- disgaggio delle porzioni più instabili sulle direttrici del recente crollo;
- posa di una rete in aderenza in rete metallica zincata a doppia torsione maglia 8x10 in corrispondenza della nicchia di frana per un areale di 50 mq;
- posa di una barriera paramassi di energia nominale 2000kj, lunghezza 30m (nr 3 campate da 10 m/cad) e altezza nominale 4 m, posta in corrispondenza di una cengia a monte del sentiero;
- ripristino del sedime del sentiero

I lavori in questione verranno eseguiti ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. all'operatore economico Star-Ex di Morgex, già presente sul posto avendo effettuato il precedente intervento in somma urgenza.

In coordinamento con il Dirigente, le funzioni di Direttore dei Lavori sono state assegnate all'ing. Paolo Gachet di Saint-Christophe per le lavorazioni strutturali ed al geol. Alex Chabod di Charvensod per le valutazioni di natura geologica.

Si evidenzia l'urgenza di attivare senza indugio tale intervento in tempi brevi al fine di mitigare il rischio residuo e garantire la percorribilità della viabilità.

Il funzionario
Dr. Pietro Capodaglio



PIETRO
CAPODAGLIO
07.07.2025 14:24:00
GMT+02:00

(documento firmato digitalmente)

Visto il dirigente
dott. Massimo Pasqualotto

